

## CONTESTO

### POPOLAZIONE SCOLASTICA

**OPPORTUNITÀ** - *Media percentuale di famiglie in possesso di mezzi economici per sostenere le attività didattiche (libri, eventi culturali in genere, gite scolastiche...). Rapporto studenti - insegnante adeguato per supportare la popolazione studentesca e in linea con il riferimento nazionale. Aumento numero di iscritti nelle classi prime della scuola Primaria.*

**VINCOLI** - *Casi di disgregazione dei nuclei familiari, con conseguente disagio negli alunni. Significativo numero di alunni con DSA rispetto ai riferimenti regionali e provinciali.*

### TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

**OPPORTUNITÀ** - *Osservatorio locale per la dispersione scolastica, consultorio familiare, parco con aree attrezzate, servizi, associazioni sportive e culturali private. Disponibilità degli Enti Locali. Famiglie di ceto socioeconomico medio-basso.*

**VINCOLI** - *Carenza di spazi strutturati e di strutture sportive pubbliche; mancanza di servizi di trasporto dedicati all'utenza scolastica.*

### RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

**OPPORTUNITÀ** - *Essenziale imputazione delle risorse finanziarie da parte dell'ente locale per il soddisfacimento delle esigenze di funzionamento dell'istituto (manutenzione locali, sicurezza e materiale di facile consumo per il funzionamento didattico e amministrativo). Agevole raggiungibilità delle sedi. Sufficienti infrastrutture.*

**VINCOLI** - *Assenza di fondi di finanziamento privato alla scuola. Plessi della Scuola Secondaria ospitati in locali originariamente costruiti con altra destinazione d'uso. Insufficienza di spazi per attività laboratoriali, sportive e di aggregazione.*

### RISORSE PROFESSIONALI

**OPPORTUNITÀ** - *Stabilità del corpo docente con contratto a tempo indeterminato e consolidata esperienza professionale. Possesso di titoli specifici per accedere al ruolo di docenti di sostegno. Presenza di figure professionali specifiche per l'inclusione e di assistenti all'autonomia e alla comunicazione (anche se precari)*

**VINCOLI** - *Elevata percentuale di docenti di fascia di età >55 anni. Modesto possesso di competenze digitali da parte degli insegnanti.*

### ESITI

#### RISULTATI SCOLASTICI

**PUNTI DI FORZA** - *La maggior parte degli alunni viene ammessa alla classe successiva e viene licenziata dopo gli Esami di Stato.*

**PUNTI DI DEBOLEZZA** - *Bisogna far sì che tutti gli alunni riescano a raggiungere livelli di competenza maggiori per essere spendibili nel corso di studi successivo.*

**AUTOVALUTAZIONE 6** - *Descrizione del livello: La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. (scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea e in alcuni casi superiore al riferimento nazionale.*

### **RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**

**PUNTI DI FORZA** – *La Scuola nel suo insieme si colloca in un range superiore alla Sicilia, al Sud e Isole, Nazionale per quanto riguarda alcune classi sia in Italiano, che Matematica e Inglese. La scuola primaria ha ottenuto in tutte le classi livelli superiori sia rispetto alla Sicilia al sud e alle isole che rispetto al punteggio nazionale.*

**PUNTI DI DEBOLEZZA** - *Si notano delle sofferenze in alcune classi, alla secondaria troviamo livelli inferiori in diverse classi rispetto al punteggio nazionale soprattutto per quanto riguarda matematica.*

**CRITERIO DI QUALITÀ** - *Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.*

**AUTOVALUTAZIONE 5** - *Descrizione del livello: Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.*

### **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

**PUNTI FORZA** - *La Scuola ha attivato dei percorsi di Educazione civica declinati per tutti gli anni dell'intero Istituto Comprensivo. Ci si è dedicati alle aree dello Sviluppo sostenibile, della Cittadinanza digitale e della Costituzione adattandoli ai vari gradi di istruzione e utilizzando delle condivise rubriche di valutazione.*

**PUNTI DI DEBOLEZZA** - *Bisogna ancora lavorare sulla effettiva e autentica condivisione degli interventi e sulla declinazione di un vero curricolo di Istituto.*

**CRITERIO DI QUALITÀ** - Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

**AUTOVALUTAZIONE 5** - Descrizione del livello: *La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.*

## **RISULTATI A DISTANZA**

**PUNTI DI FORZA** – *Tutte le classi della Primaria hanno riportato risultato nelle PROVE INVALSI superiori a quelli regionali e anche nazionali. Le classi della secondaria hanno raggiunto livelli superiori rispetto alla media regionale in Italiano, Matematica e Lingua.*

**PUNTI DI DEBOLEZZA** - *Per quanto riguarda le PROVE INVALSI della Secondaria nella maggior parte delle classi e in tutte le discipline sono stati riportati livelli inferiori rispetto alla media nazionale.*

**CRITERIO DI QUALITÀ**- Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

**AUTOVALUTAZIONE 5** - Descrizione del livello: *I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti. (scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.*

## **PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE**

### **CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE**

**PUNTI DI FORZA** - *La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.*

**PUNTI DI DEBOLEZZA** – *Il curricolo elaborato necessita di un aggiornamento. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari, ma l'aspetto della trasversalità deve essere maggiormente curato.*

**CRITERIO DI QUALITÀ** - *La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.*

**AUTOVALUTAZIONE 4** - *Descrizione del livello: La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, ma necessita di un aggiornamento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari, ma l'aspetto della trasversalità deve essere maggiormente curato. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.*

## **AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**PUNTI DI FORZA** – *L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. Gli studenti, generalmente, lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie grazie a dei laboratori mobili, realizzano ricerche o progetti.*

**PUNTI DI DEBOLEZZA** - *Pur essendoci momenti di confronto tra docenti, si lamenta la mancanza di un supporto psicologico, condiviso tra tutti gli ordini dell'Istituto, alla luce delle sempre maggiori difficoltà relazionali che emergono tra gli alunni che sono tutti "eredi" della pandemia. Sia alla Scuola Primaria che alla Scuola Secondaria di I Grado, si ha la necessità di allestire delle aule - laboratori di informatica attrezzati con dispositivi di ultima generazione e dei laboratori mobili che siano da supporto a più discipline per stimolare soluzioni didattiche innovative.*

**CRITERIO DI QUALITÀ** - *La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.*

**AUTOVALUTAZIONE 5** - *Descrizione del livello: L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi.*

*A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.*

*Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.*

## **INCLUSIONE E DIFFERENZIAMENTO**

**PUNTI DI FORZA** – *Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è sufficientemente strutturata a livello di scuola.*

**PUNTI DI DEBOLEZZA** – *Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi. Purtroppo, a volte, per mancanza di strumenti e risorse umane tali interventi risultano non del tutto rispondenti all'effettivo bisogno.*

**CRITERIO DI QUALITÀ** – *La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.*

**AUTOVALUTAZIONE 5** - *Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.*

*La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.*

## **CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

**PUNTI DI FORZA** – *La scuola realizza attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno della Secondaria di I Grado e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole, sono informati delle attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione). La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.*

**PUNTI DI DEBOLEZZA** – *Le attività di continuità non presentano un livello di strutturazione sufficiente essendo orientate prioritariamente alla formazione delle classi. Il passaggio di informazioni relativo alle caratteristiche degli studenti in entrata, da quest'anno inserito a settembre, è risultato efficace ma non del tutto esaustivo quando buona parte degli alunni provengono da scuole non dell'Istituto Comprensivo di cui non si hanno informazioni.*

**CRITERIO DI QUALITÀ** – *La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce*

anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

**AUTOVALUTAZIONE 4 - Descrizione del livello:** *Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente, anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono soltanto le classi finali della Primaria e iniziali della Secondaria di I Grado. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno della Secondaria di I Grado e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole, sono informati delle attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione). La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.*

## **PROCESSI – PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE**

### **ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

**PUNTI DI FORZA** – *La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.*

**PUNTI DI DEBOLEZZA** – *Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche pur essendo individuati chiaramente e funzionali all'organizzazione delle attività non sono ancora ben coordinati mancando dei periodici momenti di incontro in cui socializzare e condividere le esperienze e le problematiche emerse nei vari settori.*

**CRITERIO DI QUALITÀ** – *La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.*

**AUTOVALUTAZIONE 4 - Descrizione del livello:** *La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche pur essendo individuati chiaramente e funzionali all'organizzazione delle attività non sono ancora ben coordinati mancando dei periodici momenti di incontro in cui socializzare e condividere le esperienze e le problematiche emerse nei vari settori. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.*

## **SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**PUNTI DI FORZA** – *Raccolta dei bisogni formativi del personale docente per l'individuazione delle priorità in tema di formazione e aggiornamento. Offerta formativa dell'Ambito territoriale. Miglioramento delle competenze digitali. Assegnazione degli incarichi sulla base della valutazione dei curricula. Gruppi di lavoro formalizzati (commissioni, gruppi di docenti per classi parallele) per la progettazione, programmazione e produzione di materiale didattico. Area riservata nel sito web dell'Istituto per la documentazione educativo-didattica.*

**PUNTI DI DEBOLEZZA** – *Numero dei corsi di aggiornamento/formazione offerti dalla scuola per limitate risorse economiche e numero limitato di accordi di rete. Maggiore informazione sui corsi di formazione offerti dall'Ambito territoriale. Budget limitato e non proporzionato all'impegno richiesto dagli incarichi. Condivisione di strumenti di lavoro e materiali didattici.*

**CRITERIO DI QUALITÀ** – *La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.*

**AUTOVALUTAZIONE 4** - *La scuola realizza e aderisce ad iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione degli incarichi, delle competenze possedute. Sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali di discreta qualità. Sono presenti spazi per la condivisione di materiali didattici quantitativamente e qualitativamente da migliorare. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è presente, ma non diffuso. La ricaduta delle attività di formazione/aggiornamento sul personale scolastico e sull'utenza è positiva. La valorizzazione delle competenze orienta le azioni della scuola verso il miglioramento continuo. La collaborazione tra insegnanti dei due ordini di scuola è ancora limitata ai gruppi di lavoro formalizzati.*

## **INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

**PUNTI DI FORZA** – *La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.*

**PUNTI DI DEBOLEZZA** – *Le iniziative rivolte prioritariamente ai genitori sono ancora carenti. Limitata partecipazione a reti di scuole. Partecipazione formale dei genitori alle elezioni degli Organi Collegiali.*

**CRITERIO DI QUALITÀ** – *La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.*

**AUTOVALUTAZIONE 4** - **Descrizione del livello:** *La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo*

*adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa, ma le iniziative rivolte prioritariamente ai genitori sono ancora carenti. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti, ma spesso solo formale.*

<b>PRIORITA' E TRAGUARDI</b>	
<b>RISULTATI SCOLASTICI</b>	
<p><b>Priorità</b> Far sì che tutte le classi dell'Istituto raggiungano dei livelli di competenza in linea con le scuole del proprio contesto. Promuovere il successo formativo di tutti gli studenti.</p>	<p><b>Traguardi</b> Raggiungimento dei livelli di competenza adeguati agli standard delle scuole del proprio contesto annualmente. Migliorare i risultati adottando strategie didattiche volte al potenziamento di tutti gli alunni. Attivare pratiche inclusive e percorsi personalizzati, anche in collaborazione con le risorse e le professionalità del territorio.</p>
<b>Obiettivi di processo correlati</b>	
<p><b>Curricolo, progettazione e valutazione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Organizzazione di gruppi di lavoro per il miglioramento e/o revisione della progettazione curricolo verticale e interdisciplinare.</li> <li>- Utilizzazione delle griglie di valutazione e dei processi di apprendimento, strutturate e approvate in Collegio dei Docenti.</li> </ul> <p><b>Ambiente di apprendimento:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Favorire assetti didattici di tipo laboratoriale per favorire in ciascun discente la motivazione allo studio.</li> <li>- Curare la formazione dei Docenti sulle nuove tecnologie in ambito didattico.</li> <li>- Potenziare l'informatizzazione della didattica per la realizzazione di ambienti di apprendimento motivanti e inclusivi.</li> </ul> <p><b>Inclusione e differenziazione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Formazione dei docenti sulla didattica inclusiva. Sperimentazione di strategie didattiche adeguate ai differenti bisogni degli alunni con BES.</li> </ul>	
<b>RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI</b>	
<p><b>Priorità</b> Raggiungimento dei livelli di competenza in linea con i risultati dei contesti regionali, del Sud e delle Isole e dei livelli nazionali.</p>	<p><b>Traguardi</b> Raggiungimento dei livelli di competenza in linea con i risultati dei contesti regionali, del Sud e delle Isole e dei livelli nazionali mediante iniziative didattiche mirate, migliorando annualmente, almeno del 2% le performances delle prove standardizzate.</p>

### Obiettivi di processo correlati

#### Curricolo, progettazione e valutazione:

- Organizzazione di gruppi di lavoro per il miglioramento e/o revisione della progettazione curricolo verticale e interdisciplinare.
- Utilizzazione delle griglie di valutazione e dei processi di apprendimento, strutturate e approvate in Collegio dei Docenti.

### COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

#### Priorità

Incentivare attività in linea con la curvatura declinata nel PTOF d'Istituto.

#### Priorità

Sviluppare e promuovere le competenze digitali mediante l'utilizzo di ambienti fisici di apprendimento caratterizzati da innovazione degli spazi e delle attrezzature e da nuove metodologie didattiche.

#### Traguardi

Raggiungere il livello di competenza in linea con gli standard della Comunità europea.

#### Traguardi

Innalzamento dei livelli di competenza digitale, propedeutica allo sviluppo delle competenze chiave europee.

### Obiettivi di processo correlati

#### Curricolo, progettazione e valutazione:

- Organizzazione di gruppi di lavoro per il miglioramento e/o revisione della progettazione curricolo verticale e interdisciplinare.
- Utilizzazione delle griglie di valutazione e dei processi di apprendimento, strutturate e approvate in Collegio dei Docenti.

#### Ambiente di apprendimento:

- Favorire assetti didattici di tipo laboratoriale per favorire in ciascun discente la motivazione allo studio.
- Potenziare l'informatizzazione della didattica per la realizzazione di ambienti di apprendimento motivanti e inclusivi.

#### Inclusione e differenziazione:

- Formazione dei docenti sulla didattica inclusiva. Sperimentazione di strategie didattiche adeguate ai differenti bisogni degli alunni con BES.

#### Motivazione delle priorità scelte

Dare agli alunni gli strumenti necessari per poter decodificare quanto viene loro somministrato in relazione alla comprensione di testi di vario genere, anche in relazione alle priorità declinate nelle attività dell'Istituzione scolastica di appartenenza.

Per il miglioramento dei risultati di apprendimento, anche nelle prove INVALSI, importanza preminente assume la competenza dei docenti nel saper progettare in modo interdisciplinare, nell'ambito del curricolo verticale. A tal fine è necessario migliorare l'organizzazione dei gruppi di lavoro a ciò destinati; altresì necessaria si profila la formazione dei docenti sulle nuove tecnologie applicate alla didattica, destinata, se attuata, a innalzare notevolmente la motivazione allo studio da parte di ogni alunno.

